

SAPERE E LAVORO: BENI COMUNI

Nell'attacco alla scuola sono presenti tutti gli elementi dell'attuale crisi economica e culturale che sta attraversando l'Italia e l'intero mondo capitalista. Il licenziamento di migliaia di lavoratori precari è nella stessa logica di attacco al diritto al lavoro che il padronato, assecondato dalla politica governativa, sta perpetrando. La dequalificazione della scuola coincide con l'azione anticulturale che l'attuale sistema sta producendo.

Il movimento in difesa della scuola pubblica statale ritiene che il sapere e la conoscenza siano beni comuni come il lavoro e che vadano difesi come diritti inalienabili dell'umanità.

Attraverso una politica di aziendalizzazione della scuola stanno mercificando il sapere. Alla stessa stregua riducono il lavoro ed lavoratore mero elemento di un processo produttivo per il quale ogni diritto è cancellato.

**Per difendere i beni comuni del sapere e del lavoro,
per resistere agli attacchi in atto contro il diritto all'istruzione
come elemento di emancipazione sociale,
il "Coordinamento dei lavoratori, studenti e genitori
delle scuole secondarie di Roma"**

ADERISCE

alla manifestazione del 16 ottobre

**a fianco dei lavoratori metalmeccanici e di tutti quei movimenti che vedono in
questa scadenza la possibilità di riprogettare il futuro
partendo dai reali bisogni dei cittadini**

ed invita

tutti i comitati di lotta della scuola ad aderire alla manifestazione del 16 ottobre.

Coordinamento dei lavoratori, studenti e genitori
delle scuole secondarie di Roma